



**COMUNE DI  
SAN FRANCESCO AL CAMPO**  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO  
[www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it](http://www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it)



VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL **CONSIGLIO COMUNALE N. 44**  
**16/12/2020**

=====

**OGGETTO: ANALISI E PROGETTO DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE.  
APPROVAZIONE**

=====

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** si è riunito in videoconferenza, in conformità alle modalità approvate con Decreto sindacale n.3 del 18/03/2020, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, del quale sono membri i Signori:

n	Cognome e nome	Carica ricoperta	Pres.	Ass. G	Ass
1	<b>CORIASCO DIEGO</b>	Presidente	X		
2	<b>FERRON DIEGO</b>	Vice Sindaco	X		
3	<b>CANDELO GIORGIO GIUSEPPE</b>	Assessore	X		
4	<b>MALARA MATTIA</b>	Assessore	X		
5	<b>GARBOLINO EMANUELE ALBERTO</b>	Consigliere	X		
6	<b>GIRIBALDI GIAN FRANCO</b>	Consigliere		X	
7	<b>PERRERO FRANCESCO</b>	Consigliere	X		
8	<b>PERRERO BRUNO</b>	Consigliere		X	
9	<b>BALLESIO EMILIANO PIETRO</b>	Consigliere	X		
10	<b>DEMARIA ENRICO ALFREDO</b>	Consigliere	X		
11	<b>BALLESIO FRANCO</b>	Consigliere	X		
12	<b>BARBISO DARIO</b>	Consigliere	X		
13	<b>BALLESIO MONICA</b>	Consigliere	X		
		totale	11	2	

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Savino Alessandra ( Sì )

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PALAZZO Dott.ssa Mariateresa.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**ESEGUIBILITA' : immediatamente eseguibile**

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno che illustra l'assessore all'Urbanistica, CANDELO Giorgio;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore CANDELO Giorgio;

Preso atto della momentanea sospensione del consiglio al fine di permettere all'Arch. PAGLIA di relazionare in merito;

Ultimata la relazione, il presidente prende atto della presenza alla videoconferenza del Sig. GIRIBALDI Gian Franco per effetto del quale si aggiorna a 12 il numero dei consiglieri presenti.

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Ascoltato l'intervento del consigliere DEMARIA;

Precisato che gli interventi sono stati integralmente registrati e depositati agli atti al n.6/2020;

Dato atto che prima della votazione prende parte alla videoconferenza anche il consigliere PERRERO Bruno, aggiornando così a 13 il numero dei consiglieri presenti;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

parere tecnico: **Favorevole**

parere contabile : **Non dovuto**

con votazione espressa in forma palese da n.13 votanti, di cui:

favorevoli : 12, contrari: //, astenuti: 1 ( consigliere BALLELIO Emiliano )

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. **60** del 09/12/2020 , allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

**ANALISI E PROGETTO DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE.  
APPROVAZIONE**

\*\*\*\*\*

Successivamente

con separata votazione espressa in forma palese da n.13 votanti, di cui:

favorevoli : 12, contrari: //, astenuti: 1 ( consigliere BALLELIO Emiliano )

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**Consiglio Comunale n. 60 del 2020**

**Oggetto:** ANALISI E PROGETTO DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE. APPROVAZIONE

**Ufficio competente istruttoria:** UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

A relazione dell'Assessore all'urbanistica

**PREMESSO CHE:**

- con DCR n. 121-29759 del 21 luglio 2011 fu approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC2), tuttora vigente, al quale devono conformarsi la pianificazione urbanistica locale e le diverse azioni intraprese dai comuni per il governo del territorio;
- il PTC2, come prescritto dall'articolo 1, comma 2 delle sue Norme di Attuazione (NdA), *“persegue la tutela e la valorizzazione dell'ambiente nella sua integrità naturale e nella sua proiezione culturale”* e, a tal fine (comma 3) *“orienta l'attività degli Enti Locali”*;
- tra gli obiettivi principali del PTC2 assume particolare rilievo quello relativo a *“tutela, valorizzazione ed incremento della rete ecologica, del patrimonio naturalistico e della biodiversità”* (articolo 14, comma 1, lettera d delle NdA);
- in particolare, all'articolo 35 (*“Rete ecologica provinciale”*), comma 5, delle NdA del PTC2, è stabilito che *“il PTC2 promuove lo sviluppo della rete ecologica provinciale, perseguendo i seguenti obiettivi specifici:*
  - a) *salvaguardare e promuovere la biodiversità anche attraverso la creazione di nuovi spazi naturali finalizzati ad arricchire le risorse naturali ed economiche del territorio;*
  - b) *salvaguardare, valorizzare e incrementare i residui spazi naturali o seminaturali di pianura e di fondovalle, favorendo il mantenimento e, ove possibile, il raggiungimento di una maggiore permeabilità del territorio e la connessione ecologica tra pianura, collina e montagna;*
  - c) *promuovere nel territorio rurale la presenza di spazi naturali o seminaturali, caratterizzati da specie autoctone e dotati di una sufficiente funzionalità ecologica;*
  - d) *rafforzare la funzione di corridoio ecologico dei corsi d'acqua e dei canali, delle fasce perfluviali e corridoi di connessione ecologica, all'interno delle quali devono essere garantite in modo unitario ed equilibrato: difesa idraulica, qualità naturalistica e qualità paesaggistica;*
  - e) *promuovere la riqualificazione ecologica e paesaggistica del territorio attraverso la previsione di idonee mitigazioni e compensazioni (fasce boscate tampone, filari,*

*siepi e sistemi lineari di vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, tetti e facciate verdi, parcheggi inerbiti, ecc.) secondo il concetto dell'invarianza idraulica da associare alle nuove strutture insediative a carattere economico-produttivo, tecnologico o di servizio, comprese le centrali per la produzione energetica, orientandole ad apportare benefici compensativi degli impatti prodotti, anche in termini di realizzazione di parti della rete ecologica, ricucitura delle fasce riparie e miglioramento delle condizioni fluviali;*

- f) promuovere il controllo della forma urbana e dell'infrastrutturazione territoriale, la distribuzione spaziale e la qualità tipo-morfologica degli insediamenti e delle opere in modo che possano costituire occasione per realizzare elementi funzionali della rete ecologica;*
  - g) promuovere la creazione delle reti ecologiche anche attraverso la sperimentazione di misure di intervento normativo e di incentivi, il coordinamento della pianificazione ai diversi livelli istituzionali, il coordinamento tra politiche di settore degli Enti competenti;*
  - h) preservare le aree umide esistenti in quanto serbatoi di biodiversità vegetale, animale ed ecosistemica, valorizzando la loro presenza sul territorio anche a fini didattici e di ricerca; aumentare le potenzialità trofiche del territorio per la fauna selvatica; aumentare la biodiversità in aree montane;*
  - i) promuovere il miglioramento del paesaggio, attraverso la creazione di percorsi a basso impatto ambientale (sentieri e piste ciclabili) che consentano di attraversare il territorio e al contempo di fruire delle risorse ambientali-paesaggistiche (boschi, siepi, filari, ecc.) e storico-culturali (beni architettonici, luoghi della memoria, etc.)."*
- per l'attuazione degli obiettivi di cui sopra, il comma 6 del predetto articolo 35 fissa la seguente direttiva: *"Gli strumenti urbanistici generali dei Comuni e le relative varianti:*
- a) recepiscono gli elementi della Rete ecologica provinciale di cui alla tavola 3.1 "Il sistema del verde e delle aree libere" e definiscono le modalità specifiche di intervento all'interno delle aree di cui al comma 3, anche tenuto conto delle Linee guida per il sistema del verde che verranno predisposte in coerenza con gli obiettivi di cui al precedente comma 5, privilegiando una destinazione naturalistica per le aree di proprietà pubblica ricadenti all'interno della Rete Ecologica;*
  - b) contribuiscono alla realizzazione della Rete ecologica provinciale anche attraverso lo strumento della perequazione urbanistica con priorità per la salvaguardia per gli ambiti fluviali e delle aree demaniali;*
  - c) progettano la Rete ecologica di livello locale, individuando eventuali ulteriori aree di connessione ecologica a livello locale a completamento del progetto provinciale, compresa l'individuazione cartografica delle aree umide esistenti, di qualsiasi*

*dimensione, secondo le indicazioni tecniche che saranno definite nelle Linee guida per il sistema del verde;*

- d) *preservano e incrementano la naturalità all'interno della R.E.P.;*
- e) *individuano cartograficamente i varchi dove l'andamento dell'espansione urbana ha determinato una significativa riduzione degli spazi agricoli o aperti in corrispondenza dei quali mantenere lo spazio ineditato tra i due fronti evitando la saldatura dell'edificato dovuta ad un'ulteriore urbanizzazione, al fine di preservare la continuità e funzionalità dei corridoi ecologici e di non pregiudicare la funzionalità del progetto di Rete ecologica provinciale.”*

- Con specifico riguardo al territorio agricolo e alla tutela del patrimonio agroforestale, l'articolo 26 delle NdA del PTC2 prescrive che: *“Gli strumenti urbanistici generali dei Comuni e le relative varianti sottopongono ad idonea tutela ed alla salvaguardia della biodiversità e costruzione della rete ecologica locale le formazioni arboree a basso indice di boscosità, o comunque non comprese nel censimento ad aggiornamento periodico di cui al comma 2, poiché le formazioni medesime contribuiscano con la loro presenza all'identità del territorio interessato e gli alberi monumentali di cui alla L.R. 50/95”;*
- l'apparato documentale del PTC2 è inoltre corredato da allegati monografici, tra i quali, al fine di definire i criteri di analisi e progetto della rete ecologica, assume specifica importanza l'”Allegato 3bis – Linee guida per il sistema del verde”, che, nel “Fascicolo A”, esplicita in particolare le “linee guida per la Rete Ecologica”;
- anche il Piano Paesaggistico regionale (PPR), approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, persegue tra le sue finalità la salvaguardia e il potenziamento della rete ecologica; in particolare, all'articolo 42 delle Norme di Attuazione, precisa che *“le connessioni lineari (ad es. siepi e filari) esistenti, anche minime, rappresentano gli elementi da conservare e incrementare, in particolare a tutela delle bealere, dei canali”;*
- il Comune di San Francesco al Campo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 72/28173 del 03.11.1993 e successivamente modificato con una Variante Generale approvata con DGR n. 7-5480 del 14.05.2002 e una Variante Strutturale di carattere generale approvata con DGR n. 20-11599 del 15.06.2009; in ragione della risalenza di tale ultima Variante generale, approvata antecedentemente all'entrata in vigore sia del PTC2, sia del PPR, è evidente che la strumentazione urbanistica comunale non sia adeguata ai predetti Piani sovraordinati, tuttavia, nei suoi contenuti, anche il PRGC pone particolare attenzione alla salvaguardia dei valori ambientali del territorio;



- 2- di dare atto che gli elaborati di cui sopra, a seguito della loro approvazione, non esplicano alcuna azione conformativa della proprietà, né alcun vincolo preordinato all'esproprio o altro effetto prescrittivo, così come non costituiscono progetto di opera pubblica;
- 3- di riconoscere ai documenti approvati il ruolo di atto di indirizzo delle politiche ambientali del Comune, anche in relazione a future iniziative di pianificazione urbanistica, soprattutto al fine di definire efficaci e coordinate misure di compensazione del consumo di suolo o di altri impatti incidenti sulla funzionalità ecologica del territorio;
- 4- di demandare a successive autonome iniziative e procedure amministrative l'eventuale integrazione dei documenti approvati nella più pertinente regolamentazione comunale e/o lo sviluppo di specifiche progettazioni attuative degli interventi prefigurati;
- 5- di disporre la pubblicazione permanente dei documenti approvati sul sito informatico del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente – Informazioni ambientali";

**IL SINDACO**

Firmato digitalmente  
CORIASCO DIEGO

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

Firmato digitalmente  
FERRON Diego

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Firmato digitalmente  
PALAZZO Dott.ssa Mariateresa

**RICORSI**

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

---